



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201997900612373
Data Deposito	18/07/1997
Data Pubblicazione	18/01/1999

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	61	H		

Titolo

PERFEZIONAMENTI ALLE OSTIE

Silvano Del Gatto

a Sarnano (Mc)

R M 97 A 0442

Perfezionamenti alle ostie

E' noto che attualmente la maggior parte della popolazione teme per la propria salute e per ogni possibile forma di contagio anche per la rapida diffusione di malattie incurabili quale ad esempio l'AIDS del quale ancora non si conosce con sicurezza la forma di contagio.

Ma anche non considerando la eventualità di contrarre malattie così gravi è noto che ognuno di noi preferisce evitare di contrarre anche un semplice raffreddore, la tosse, o l'influenza od altre di queste malattie "minori".

Uno dei veicoli più conosciuti per il contagio di malattie è come noto la trasmissione attraverso la saliva per cui se la saliva di una persona ,affetta ad esempio da un influenza , viene a contatto con la bocca di una persona sana è possibile che questa si ammali con relativa facilità.

E evidente che normalmente si cerca di fare attenzione a che questo scambio di saliva tra persona malata e sana non avvenga, in modo particolare si cerca di evitare questo tipo di contagio nelle persone anziane , nei bambini ,e nei soggetti che presentano comunque un margine di rischio elevato, ma possono verificarsi situazioni in cui lo scambio e quindi l'eventuale contagio avviene senza che nessuna delle due persone ne sia a conoscenza.

Una di queste situazioni è quella in cui un fedele riceve la comunione e prende nella propria bocca l'ostia dal sacerdote che precedentemente e successivamente distribuirà le ostie ad altri fedeli ; in questa situazione le mani del sacerdote, che supponiamo pulite, prelevano l'ostia dal calice e la somministrano al fedele, durante questo gesto le dita del sacerdote vengono quasi certamente a contatto con le labbra e la saliva del fedele, nella somministrazione dell'ostia il fedele successivo sarà toccato sulle labbra dalle dita del sacerdote che hanno toccato le labbra del fedele precedente. Se uno dei fedeli è affetto ad esempio da una forma influenzale , la trasmissione dell'influenza sarà senza dubbio facilitata dal passaggio anche minimo di saliva dalle mani del sacerdote alla labbra del fedele.

Oggetto della presente invenzione è un'ostia il cui disegno è stato modificato al fine di costituire una propaggine che permetta al sacerdote di distribuirla senza toccare le labbra del fedele e quindi evitando la possibilità che la saliva di un fedele si depositi sulle labbra del successivo. Quanto fino ad ora sommariamente detto potrà essere meglio compreso dalla descrizione dettagliata che segue data con riferimento ai disegni allegati in cui :

La fig.1 mostra una vista in pianta dell'ostia di cui alla presente invenzione.

La fig.2 mostra una vista in sezione della stessa.

Con riferimento a dette figure l'ostia secondo la presente invenzione è costituita da un'ostia normale 1, alla quale è stata aggiunta una propaggine 2 atta ad costituire un valida presa per il sacerdote e che allontanando le mani del sacerdote dalla estremità dell'ostia che deve essere presa sulla labbra dal fedele è un mezzo di sicura efficacia per evitare la possibilità da parte del sacerdote di toccare le labbra del fedele. E' evidente che l'ostia e la relativa propaggine sono state illustrate con n disegno e delle proporzioni preferite ma che è possibile modificare sia il disegno che le proporzioni in funzione delle esigenze, e inoltre evidente che l'ostia può essere utilizzata sia per funzioni liturgiche che per altri scopi quali ad esempio somministrazione di medicinali ecc.

A quanto fino ad ora descritti ed illustrato potranno essere apportate tutte le modifiche dettate dalla attuazione pratica e dai tecnici del ramo senza esulare dall'ambito dell'invenzione quale appare dalle rivendicazioni che seguono.

RIVENDICAZIONI

1. Perfezionamenti alle ostie caratterizzati dal fatto che un ostia (1) di caratteristiche normali è provvista di una propaggine (2) atta a permetterne la presa mantenendo una sufficiente distanza dalla labbra di colui che la deve ricevere.
2. Perfezionamenti alle ostie secondo la rivendicazione 1 in cui la propaggine è costituita da un corpo allungato e stonato realizzato in un unico pezzo con l'ostia 1 .



18 LUG. 1997

p.i. Silvano Del Gatto
Studio Tecnico Lenzi
Dr. Massimo Sneider

Con riferimento a dette figure l'ostia secondo la presente invenzione è costituita da un'ostia normale 1, alla quale è stata aggiunta una propaggine 2 atta ad costituire un valida presa per il sacerdote e che allontanando le mani del sacerdote dalla estremità dell'ostia che deve essere presa sulla labbra dal fedele è un mezzo di sicura efficacia per evitare la possibilità da parte del sacerdote di toccare le labbra del fedele. E' evidente che l'ostia e la relativa propaggine sono state illustrate con n disegno e delle proporzioni preferite ma che è possibile modificare sia il disegno che le proporzioni in funzione delle esigenze, e inoltre evidente che l'ostia può essere utilizzata sia per funzioni liturgiche che per altri scopi quali ad esempio somministrazione di medicinali ecc.

A quanto fino ad ora descritti ed illustrato potranno essere apportate tutte le modifiche dettate dalla attuazione pratica e dai tecnici del ramo senza esulare dall'ambito dell'invenzione quale appare dalle rivendicazioni che seguono.

RIVENDICAZIONI

1. Perfezionamenti alle ostie caratterizzati dal fatto che un ostia (1) di caratteristiche normali è provvista di una propaggine (2) atta a permetterne la presa mantenendo una sufficiente distanza dalla labbra di colui che la deve ricevere.
2. Perfezionamenti alle ostie secondo la rivendicazione 1 in cui la propaggine è costituita da un corpo allungato e stonato realizzato in un unico pezzo con l'ostia 1 .



18 LUG. 1997

p.i. Silvano Del Gatto
Studio Tecnico Lenzi
Dr. Massimo Sneider

R M 97 A 0442

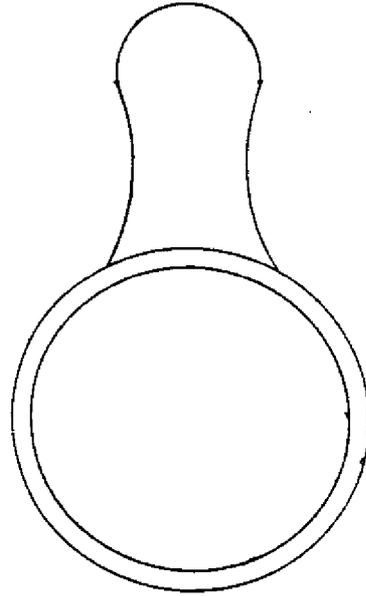
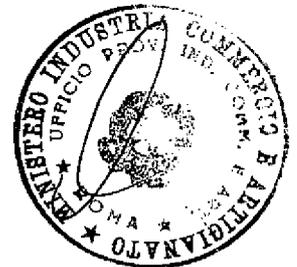
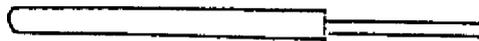


FIG. 1



18 LUG. 1997

FIG. 2

p.i. Silvano Del Gatto
Studio Tecnico Lenzi
ORDINE NAZIONALE DEI CONSULENTI
IN PROPRIETA' INDUSTRIALE
Dr. Arch. MASSIMO SNEIDER
iscrizione n° 273